



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E LAVORO
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Il Dirigente Responsabile: GRONDONI GABRIELE

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero interno di proposta: 2014AD000750

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore generale n. 2606 del 04 luglio 2013, avente per oggetto Direzione Generale "Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle competenze" - riorganizzazione dell'Area di coordinamento "Formazione, orientamento, lavoro";

Vista la Legge Regionale del 26 luglio 2002 n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata legge regionale 32/2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 17.04.2012, n. 32 - Approvazione Piano di Indirizzo Generale integrato ex art. 31 Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Richiamata la DGR n. 532/2009 con la quale si è provveduto ad approvare il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 1179 del 19.12.2011, con la quale si approvano le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007.2013" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09) che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

Vista la DGR n. 48 del 30.1.2012 avente ad oggetto "L.R. n. 32/2002 art. 17, comma 4, lett. B-Attività riconosciute, approvazione Indirizzi per la gestione delle attività formative riconosciute";

Vista la Legge 22.2.2006 n. 84 e ss.mm.ii. con la quale è stata disciplinata a livello statale l'attività professionale di tintolavanderia;

Visto l'art. 2 comma 2 della citata legge statale, il quale prevede che per l'esercizio dell'attività professionale di tintolavanderia le imprese debbano designare un responsabile tecnico in possesso di apposita idoneità professionale comprovata dal possesso di almeno uno dei previsti requisiti; in particolare, il requisito di cui alla lettera a) dell'art. 2 menzionato è la "*frequenza di corsi di qualificazione tecnico professionale della durata di almeno 450 ore complessive da svolgersi nell'arco di un anno*"; il requisito di cui alla lettera c) del medesimo art. 2 è un "*diploma di maturità tecnica o professionale o di livello post-secondario superiore o universitario, in materie attinenti l'attività*";

Richiamato l'Accordo del 25.5.2011 adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il quale detta le linee guida delle Regioni per la qualificazione professionale del

responsabile tecnico di tintolavanderia e il successivo accordo del 20.12.2012 adottato dalla medesima Conferenza il quale individua i titoli di studio abilitanti per responsabile tecnico di tintolavanderia;

Vista la Legge regionale 17.10.2013 n. 56, con la quale la Regione Toscana ha dettato le norme in materia di attività di tintolavanderia;

Visto l'art. 8, comma 1 della citata legge regionale il quale prevede che i percorsi formativi per l'acquisizione dell'idoneità professionale di cui all'art. 2, comma 2 della L. 84/2006 siano predisposti nell'ambito della legge regionale 26.7.2002 n. 32 e del regolamento regionale emanato con Dpgr 8.8.2003 n. 47/R;

Vista la Delibera di Giunta n.1172 del 23.12.2013 e il relativo Allegato A avente ad oggetto indirizzi per la realizzazione del percorso di formazione obbligatoria per responsabile tecnico di tintolavanderia (L. 22.2.2006 n. 84 e L.r. 17.10.2013 n. 56);

Dato atto, altresì, che la citata delibera rimanda ad un successivo decreto dirigenziale del settore regionale competente la definizione nel dettaglio dei contenuti e l'articolazione del percorso di formazione stesso;

Ritenuto opportuno approvare la scheda, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, riguardante il percorso formativo disciplinato da legge di "Formazione obbligatoria per responsabile tecnico di tintolavanderia" (All. A);

Preso atto dei pareri favorevoli della Commissione regionale permanente tripartita e del Comitato di coordinamento Istituzionale espressi nella seduta del 20.12.2013;

DECRETA

Di approvare ed inserire nel Repertorio regionale dei profili professionali il percorso formativo disciplinato da legge e la relativa scheda di "Formazione obbligatoria per responsabile tecnico di tintolavanderia", allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente atto è pubblicato integralmente nel BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f) della L.R. 23/2007 e successive modifiche e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima Legge regionale 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E LAVORO
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
A	b4d41763a31786306b50e3761b4c6c3bc5d9b3e7b8c1bdc7771633a19818c958

Validità sconosciuta

Firmato digitalmente da GRONDONI GABRIELE
Data: 19/02/2014 15:56:29 CET
Motivo: firma del dirigente competente

Validità sconosciuta

Firmato digitalmente da AFFORTUNATI DONATELLA
Data: 20/02/2014 09:58:58 CET
Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione



FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA

Settore ISFOL: 07 - CHIMICA
 SubSettore ISFOL: 0702 - Chimica industriale e biologica
 Codice Profilo: 0702007

Descrizione

Professionalità le cui caratteristiche sono normate a livello nazionale e regionale che sovrintende l'attività professionale di tintolavanderia

Tipologia: Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO

Codice ISFOL (comparto)

0702 - Chimica industriale e biologica

Riferimenti normativi

Legge 22 febbraio 2006, n. 84 e ss. mm.; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 25.05.2011 e del 20.12.2012; L.r. 17 ottobre 2013 n. 56; DGR 1172 del 23.12.13

Unità Formative Standard

	denominazione	contenuti	durata	modalità di valutazione
1	Processi di lavaggio e smacchiatura	Fibre e loro caratteristiche (animali, vegetali, sintetiche ecc); Chimica dei detersivi; Elementi di chimica organica e inorganica; Norme in materia di etichettatura dei prodotti tessili; Principi di scioglimento chimico fisico e biologico; Tecniche di lavorazione delle fibre.	200	Test scritto
2	Utilizzo delle macchine e dei programmi di gestione	Elementi di meccanica, elettricità e termodinamica; Legislazione in materia di tutela; Sicurezza del lavoro; Elementi di Informatica; Programmi di lavaggio; Normativa igienico-sanitaria.	150	Test scritto

3	Gestione d'impresa	Elementi di diritto commerciale; Normativa di settore; Elementi di gestione aziendale; Elementi di contrattualistica; Controllo erogazione del servizio; Tecniche di comunicazione e vendita; Lingua straniera	100	Test scritto
---	--------------------	--	-----	--------------

Totale durata: 450

Criteri di selezione

*Età non inferiore ai 18 anni; Diploma di scuola secondaria di I grado. Coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta

Note

*Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti l'equipollenza di valore con i titoli rilasciati nello stato di provenienza che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata eventualmente attraverso un test di ingresso presso l'ente di formazione, che lo conserva agli atti. E' consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo. La formazione può essere erogata anche attraverso modalità FAD fino ad un massimo del 50%. La prova finale è costituita da una prova scritta e una prova orale.